

# COMUNE DI PISA

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 118 Del 23 Luglio 2013

**OGGETTO: LINEE GUIDA - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI DI VICINATO.**

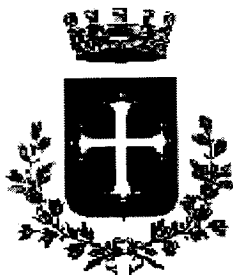
L'anno 2013 il giorno ventitre del mese di Luglio presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	A
3. CAPUZZI SANDRA	Assessore	P
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessore	P
5. DANTI DARIO	Assessore	A
6. ELIGI FEDERICO	Assessore	P
7. GAY DAVID	Assessore	P
8. SANZO SALVATORE	Assessore	P
9. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
10. ZAMBITO YLENIA	Assessore	A

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: NOBILE ANGELA

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.



# COMUNE DI PISA

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 118 Del 23 Luglio 2013

**OGGETTO: LINEE GUIDA - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI DI VICINATO.**

L'anno 2013 il giorno ventitre del mese di Luglio presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	P
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	A
3. CAPUZZI SANDRA	Assessore	P
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessore	P
5. DANTI DARIO	Assessore	A
6. ELIGI FEDERICO	Assessore	P
7. GAY DAVID	Assessore	P
8. SANZO SALVATORE	Assessore	P
9. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
10. ZAMBITO YLENIA	Assessore	A

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: NOBILE ANGELA

Presiede il Sindaco: FILIPPESCHI MARCO.



## COMUNE DI PISA

**OGGETTO: LINEE GUIDA - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI DI VICINATO .**

### LA GIUNTA

#### VISTE:

- la Deliberazione del C.C. n. 75 del 21/12/2012, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013;
- la Deliberazione della G.C. n. 258 del 28/12/2012, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il p.e. per l'anno 2013;

Premesso che per i Comuni in generale risulta difficile programmare lo sviluppo del commercio ma è possibile tuttavia operare un ruolo attivo: incentivando o disincentivando alcune attività;

Accertato che il Comune di Pisa intende per la prima volta dare un impulso alla proliferazione delle attività commerciali.

Che tale iniziativa punta a sostenere le attività commerciali che, oltre la crisi generale, risentono di problemi contingenti (come per esempio in piazza Dante) e quelle inserite in zone e quartieri della città che rischiano di perdere l'identità;

Accertata la necessità del suddetto intervento per dare un segnale forte in alcune zone e quartieri della città che soffrono più di altri, dal Litorale, a Piazza Dante, alle periferie;

**RITENUTO pertanto OPPORTUNO** individuare le linee programmatiche di cui all'allegato "1" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di cui tenere conto nella redazione dell'apposito Bando di indizione di un'iniziativa anticrisi a sostegno delle attività commerciali;

Dato atto che l'iniziativa è stata concertata con le parti sociali, i sindacati e le associazioni di categoria con le quali sono state tracciate insieme le linee guida allegate;

Verificato che sono stati stanziati sul capitolo 51865 del Bilancio 2013 € 250.000,00 di fondi propri per sostenere i suddetti interventi economici in favore delle attività commerciali;

**DATO ATTO che il presente intervento di sostegno economico non rientra** nel Regolamento Comunale dei Contributi, approvato con delibera del C.C. n. 46 dell'11/10/2012 in materia di contributi e altri benefici economici ai sensi dell'art. 12 della L.n. 241/90, in virtù dell'esclusione stabilita all'art. 1 comma 2 lettera e) secondo la quale il suddetto regolamento non si applica: "ai

contributi e ai benefici economici, comunque denominati, relativi a materie e ambiti specifici, disciplinati da disposizioni comunitarie, statali e regionali”;

#### **DATO INVECE ATTO:**

- che i contributi economici in ambito sviluppo economico erogati a soggetti economici con finalità di lucro sono considerati aiuti di stato ( o di altro soggetto pubblico che interviene con fondi pubblici in favore del soggetto economico) e sono ammessi - previa notifica alla Commissione Europea solo in presenza di un accertato fallimento di mercato e dopo aver verificato che gli stessi non alterano le regole di concorrenza conformemente all'art. 87 p.1 del trattato UE.
- che le misure di sostegno alle PMI che comportano aiuti di Stato a norma dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato non verranno considerate, a determinate condizioni, aiuti di Stato;
- che le misure ricomprese nell'allegato 1 alla presente deliberazione rientrano nelle sovvenzioni di importo ridotto che non hanno alcun effetto sugli scambi e sulla concorrenza tra Stati membri e noncostituiscono pertanto aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE;

**ACCERTATO** quindi che i contributi in ambito sviluppo economico stanziati sul capitolo 51865 del bilancio 2013 rientrano nella disciplina prevista dal Regolamento CE 1998/2006, il c.d.. regolamento "de minimis" che precisa che le misure di aiuto **fino a 200 000 EUR per impresa nell'arco di tre esercizi finanziari** non costituiscono aiuto di Stato ai sensi del trattato, e che quindi possono essere concessi aiuti di tale importo seguendo la regola del cumulo, ossia:

- il massimale dell'aiuto soggetto alla regola "de minimis" è di 200 000 EUR (equivalentesovvenzione diretta in denaro) nell'arco di tre esercizi finanziari.
- il massimale si applica all'importo complessivo di tutti gli aiuti pubblici considerati "de Minimis;

**VISTO** il parere tecnico favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A);

**RITENUTO di concedere** al presente atto **l'immediata esecuzione** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", stante la necessità di procedere in tempi brevi alla pubblicazione del bando di cui trattasi ;

A voti unanimi, legalmente resi

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate:

1. Di concedere per l'anno 2013 contributi allo sviluppo economico a soggetti con finalità di lucro;
2. Di individuare le linee programmatiche di cui all'allegato "1" costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di cui tenere conto nella redazione dell'apposito Bando di indizione di un'iniziativa anticrisi a sostegno delle attività commerciali;
3. Di precisare che con successivo provvedimento dirigenziale sarà assunta la prenotazione di spesa contestualmente all'approvazione del bando;

4. Di partecipare il presente atto alla – Direzione N.18 Urbanistica Edilizia Privata Suap Attività Produttive e Mobilità;
5. All'unanimità dei voti dei presenti delibera di dare al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi di legge.



**COMUNE DI PISA**

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

- della Giunta  
Comunale  
 del Consiglio  
Comunale

**LINEE GUIDA - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI DI VICINATO**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

- comporta  
 non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 15.07.2013

Il dirigente della direzione DN-18  
*Urbanistica Ed. Privata Suap Att. Produttive Mobilità*  
Dr. Arch. Dario Franchini

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n° .....

Prenotazione di impegno n° .....

Pisa, .....

IL RAGIONIERE CAPO  
Dr. Claudio Sassetti

## **LINEE GUIDA - INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI DI VICINATO.**

**Le presenti linee guida costituiscono attuazione, fatte salve le revisioni tecniche necessariamente dovute, della nota di INDIRIZZO in materia di UTILIZZO FONDI ANTI CRISI - 250.000 € - da ritenersi definitivamente concertata con le associazioni di categoria dopo il tavolo di concertazione del 20 maggio 2013 dato che allo scadere della data assegnata (3/06/2013) per l'invio di eventuali osservazioni non sono state registrate segnalazioni in materia.**

Come concordato, con la variazione di Bilancio 2013 e l'approvazione di Bilancio consuntivo 2012, sono disponibili 250mila € da destinare ad attività economiche che più di altre risentono della crisi economica o che possono risentirne da qui in avanti. Esistono realtà cittadine alle prese anche con problemi contingenti (vedi caso Sapienza) o con la progressiva perdita di attività commerciali (riferendosi agli esercizi di vicinato) che rischiano di snaturare alcuni quartieri. Con questa consapevolezza occorre utilizzare e destinare al meglio le risorse previste a bilancio, facendone un uso equo ed equilibrato e indirizzandole affinché possano produrre gli effetti sperati.

Il sostegno economico qualora se ne ravvisino i relativi presupposti sarà erogato in base alle seguenti linee di intervento ed in piena conformità alle soglie di esenzione fissate dalla Commissione Europea in materia di aiuti di Stato.

### **LINEE DI INTERVENTO**

Le linee di intervento sono 3:

- 1) **LINEA 1.** Contributi straordinari in conto esercizio per le spese di gestione sostenute dalle attività commerciali paramtrate in base alla Tarsu e della COSAP – 100.000 € - parametrati all'anno 2012
- 2) **LINEA 2.** Adeguamento e riqualificazione delle attività commerciali in aree soggette a progetti e programmi di ristrutturazione urbana da parte del Comune - € 70.000
- 3) **LINEA 3. Bonus** per l'apertura nuovi esercizi commerciali, esclusi i pubblici esercizi e le attività che comunque effettuano la somministrazione di alimenti e bevande, nei quartieri della città – 80.000 €

### **CRITERI E PRIORITA' PER CIASCUNA LINEA**

Per l'efficacia dei contributi e delle compartecipazioni occorre definire un quadro di interventi mirati e che comunque diano gli effetti desiderati. Tali agevolazioni a tal fine non possono essere omogenei su tutta la città e occorre fissare le quote massime di contribuzione.

#### **LINEA 1 – Contributi straordinari in conto esercizio per le spese di gestione sostenute dalle attività commerciali paramtrate in base alla Tarsu e della COSAP**

Fino ad un massimo di € 4mila per attività a copertura delle spese sostenute nel 2012 per Tarsu e Cosap o comunque inferiore al 25% di quanto pagato nel 2012 per COSAP e TARSU. Per esercizi commerciali si intendono: esercizi di somministrazione alimenti e bevande con superficie di somministrazione comunque

inferiore a 100mq, esercizi di vicinato e di vendita al dettaglio con superficie di vendita comunque inferiore a 200 mq.

- Avranno priorità **1** gli esercizi collocati nelle seguenti aree:

Via San Frediano (fino a piazza dei Cavalieri), Via Curtatone e Montanara via Cavalca (fino alla torre del campano) Piazza Dante, Via della Croce Rossa (lato antistante Via Curtatone e Montanara), Piazza Torricelli, Via l'Arancio, Via della Sapienza, Via Serafini, lungarno Pacinotti dal civico 43 (Ateneo) fino al civico 21.

- Avranno priorità **0,8** gli esercizi commerciali posti nelle seguenti aree:

Litorale Pisano, (da Marina a Calambrone),

- Avranno priorità **0,6** gli esercizi commerciali posti nelle seguenti aree:

Via San Martino e via Ceci (comprehensive di tutte le diramazioni che dalle suddette vie portano al Lungarno Galilei), Piazza Toniolo, Via Bovio, Via Gori, Piazza Chiara Gambacorti, Piazza Clari, Via S. Bernardo, Via Rosselmini, Vicolo Scaramucci.

Riglione, Oratoio, Putignano,

Cep, Barbaricina,

I passi e porta a Lucca

Avranno priorità **0,5 tutti gli altri esercizi commerciali posti sul territorio comunale**

Non saranno comunque ammesse le domande che riguardano i contributi straordinari in conto esercizio per le attività poste nelle seguenti vie e/o aree:

Corso Italia, Borgo stretto, Borgo Largo (ossia Via Oberdan come toponomastica), Piazza Vettovaglie, Piazza sant'Omobono, Via Cavalca (dalla Torre del Campano verso Piazza delle Vettovaglie fatto salvo quanto previsto nella priorità 1), Via Santa Maria, Via dei Mille, Via Corsica, Via Santa Maria, Via Roma, Largo Cocco Griffi, Via Cammeo, Piazza Manin, Piazza Arcivescovado, Via Cardinale Maffi, Via Oberdan.

#### **LINEA 2 – sostegno alla riqualificazione e all'adeguamento strutturale degli esercizi**

Fino ad un massimo di € 5mila ad **esercizio commerciali di vendita al dettaglio** (compreso la somministrazione di alimenti e bevande) per adeguamenti strutturali e riqualificazione strutturale dell'esercizio in aree soggette ad interventi di rigenerazione urbana. Gli interventi sono comunque destinati ad esercizi commerciali la cui superficie di vendita sia inferiore a 200mq.

Per aree soggette a rigenerazione urbana, programmi attuali e futuri dell'amministrazione comunale, si intendono:

- Via Santa Maria, Piazza Cavallotti, Piazza Bonamici, Via dei Mille, Via Ulisse Dini, Via Corsica, Via San Martino, Corso Italia, Borgo stretto, Piazza delle Vettovaglie, Piazza S. Omobono, Piazza Donati, Piazza S. Felice, Via Calvalca, Via Tavolera (e traverse).



Avranno priorità **1** gli esercizi di somministrazione che nelle aree soggette riqualificazione urbana realizzino i servizi igienici per disabili con eliminazione delle barriere architettoniche.

Avranno priorità **0,8** gli esercizi di vendita al dettaglio alimentare che vendono in prevalenza prodotti locali e/o comunque di filiera corta.

Avranno priorità **0,6** gli esercizi di vendita al dettaglio che vendono prodotti artigianali non alimentari

Tutti gli altri esercizi avranno priorità **0,4**

**LINEA 3 – Sostegno all'apertura di nuovi esercizi di vicinato (esercizi di vicinato settore merceologico alimentare e non alimentare ex art. 16 Lr 28/2005)**

Fino ad un massimo di 5 mila € AD ESERCIZIO COMMERCIALE per l'apertura di nuovi esercizi di vendita al dettaglio alimentare e non alimentare ex art.16 LR28/2005 (escluso i subingressi e/ trasferimenti e gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande ex art. 42 LR28/2005 ) le cui superfici di vendita siano comunque inferiori a 150 mq.

- Avranno priorità **1** i nuovi esercizi posti nelle seguenti aree:

Quartieri di San Martino, S. Antonio, S. Francesco, salvo le esclusioni sottoindicate;

Riglione, Oratoio, Putignano;

Cep, Barbaricina;

I Passi

- Avranno priorità **0,8** i nuovi esercizi posti nelle seguenti aree:

Litorale pisano da Marina a Calambrone

- Avranno priorità **0,6** i nuovi esercizi posti nelle seguenti aree:

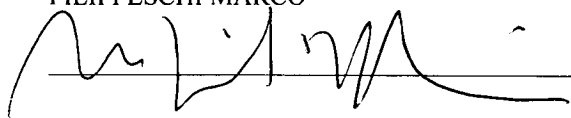
Gli esercizi posti nelle altre zone delle città

Non saranno comunque ammesse le domande che riguardano le aperture di nuove attività poste nelle seguenti vie e/o aree:

Corso Italia, Borgo stretto, Borgo Largo, Piazza della Stazione, Viale Gramsci, Area compresa nel quadrilatero delimitato da Viale Bonaini, Via Francesco da Buti, Viale Gramsci e Via Corridoni, Piazza Vettovaglie, Piazza sant'Omobono, Via Cavalca, Via Santa Maria, Via dei Mille, Via Corsica ( in corso stabilizzazione delle aree e delle vie)

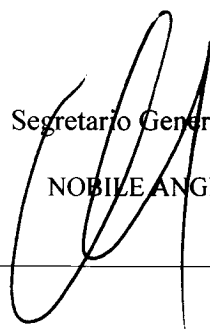
Il Presidente

FILIPPESCHI MARCO



Il Segretario Generale

NOBILE ANGELA



Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il 26 LUG 2013

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il 25 LUG 2013

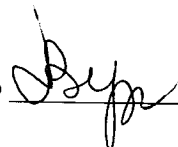
Deliberazione divenuta esecutiva il 23 LUG 2013

Deliberazione immediatamente eseguibile

Comunicata a :

Finanze - Provveditorato - Aziende  
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-SUAP-ATTIVITA' PRODUTTIVE-MOBILITA'  
GRUPPI CONSILIARI

Il 26 LUG 2013

L'incaricato 

Impegno n. \_\_\_\_\_